



CITTA' DI GIAVENO
ORIGINALE
PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° GC / 16 / 2012	CONTROLLO DI GESTIONE: ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI AI MEMBRI ESTERNI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.
Data 13-02-2012	

L'anno Duemiladodici il giorno Tredici del mese di Febbraio alle ore 9:00, nella sala delle adunanze del Comune di Giaveno, convocata con appositi avvisi la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

RUFFINO DANIELA (Sindaco), BENNA DINA (Assessore), MELLANO GARDA GIOVANNI (Assessore), ROMANO CLAUDIO (Assessore), VENCO PAOLO (Assessore Esterno)

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 04.02.1915 n°148) i Signori:

GIACONE CARLO, TIZZANI STEFANO, ZURZOLO IMMACOLATA

Assume la presidenza il Signor Sindaco: **RUFFINO DANIELA**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott. Gerardo BIROLO**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli articoli 47, 48 e 49 D.Lgs 18/8/2000, n. 267;

Visti i pareri espressi dai Funzionari interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, allegati alla presente deliberazione:

A)-IL RESPONSABILE DELL'AREA SEGRETERIA COMUNALE – dott.BIROLO GERARDO

Per quanto concerne la regolarità tecnica: parere favorevole.

B)- IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA: Rag. CALCAGNO Renato

Per quanto concerne la regolarità contabile: parere favorevole.

CONTROLLO DI GESTIONE: ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI AI MEMBRI ESTERNI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.

Visto il D.Lgs. 30-7-1999 n. 286 “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”:

art. 1. “Principi generali del controllo interno”.

1. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito della rispettiva autonomia, si dotano di strumenti adeguati a:

- a) garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (controllo di regolarità amministrativa e contabile);
- b) verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati (controllo di gestione);
- c) valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale (valutazione della dirigenza);
- d) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti (valutazione e controllo strategico).

3. Gli enti locali e le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura possono adeguare le normative regolamentari alle disposizioni del presente decreto, nel rispetto dei propri ordinamenti generali e delle norme concernenti l'ordinamento finanziario e contabile

Art. 4. “Controllo di gestione”.

1. Ai fini del controllo di gestione, ciascuna amministrazione pubblica definisce:

- a) l'unità o le unità responsabili della progettazione e della gestione del controllo di gestione;
- b) le unità organizzative a livello delle quali si intende misurare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- c) le procedure di determinazione degli obiettivi gestionali e dei soggetti responsabili;
- d) l'insieme dei prodotti e delle finalità dell'azione amministrativa, con riferimento all'intera amministrazione o a singole unità organizzative;
- e) le modalità di rilevazione e ripartizione dei costi tra le unità organizzative e di individuazione degli obiettivi per cui i costi sono sostenuti;
- f) gli indicatori specifici per misurare efficacia, efficienza ed economicità;
- g) la frequenza di rilevazione delle informazioni.

Visto il D.Lgs. 267/00 TUEL, in merito alla disciplina del controllo di gestione, in particolare:

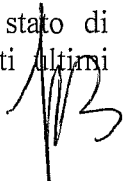
Art. 196. “Controllo di gestione”.

1. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità.

2. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Art. 198. “Referto del controllo di gestione”.

1. La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi



abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili

Art. 198-bis. "Comunicazione del referto"

1. Nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione di cui agli articoli 196, 197 e 198, la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 198, anche alla Corte dei conti.

Visto il D.Lgs. 150/2009 "decreto Brunetta" - Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 145 del 15-9-2011 con la quale viene confermata la composizione del nucleo di valutazione nelle persone dei sigg.

- Dott. BIROLO Gerardo - Segretario Generale dell'Ente, presidente;
- Professor FALDUTO Leonardo, membro esterno esperto;
- Dott.ssa GRANGETTO Emanuela, membro esterno, esperto.

Considerato:

- che per una ottimale realizzazione integrata del ciclo della performance, come delineato dal decreto Brunetta e dalle norme citate, sia opportuno anche per le ridotte dimensioni dell'ente, non frammentare le attività di controllo, ma di accentrarle in poche strutture cui siano conferite le funzioni necessarie;
- che la funzione di controllo di gestione sia simile alla valutazione della performance organizzativa e gestionale, ed in tale figura sussumibile, divergendo invece dalla revisione contabile, più finalizzata alla verifica della regolarità amministrativo contabile, ed al controllo "esterno".

Ritenuto di affidare le funzioni inerenti il controllo di gestione ad esperti esterni, affinché gli stessi affianchino gli uffici e la segreteria generale nella valutazione dei risultati della gestione, ed in particolare di ravvisare l'opportunità di affiancare tali funzioni a quelle attualmente esercitate dal nucleo di valutazione.

Visto il DM del Ministero Interno del 21-12-2011, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 304 del 31/12/2011, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 è stato prorogato al 31-3-2012.

Visto il D.Lgs. 267/00, l'art. 163. "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" ai sensi del quale:

1. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

3. Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

Acquisita la disponibilità dei componenti il nucleo all'assunzione delle relative funzioni.



Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 D.Lgs. 267/00
Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/00 circa le competenze della giunta.
Visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/00 circa le competenze del sindaco.

Con votazione palese ed unanime.

DELIBERA

1. di attribuire le funzioni relative al controllo di gestione ed alle attività connesse ai componenti esterni del nucleo di valutazione sigg.
 - FALDUTO prof. Leonardo,
 - GRANGETTO dott.sa Emanuela
2. di attribuire agli stessi un compenso lordo annuo di euro 2.500 ciascuno, oltre oneri contributivi e fiscali riflessi (IRAP, INPS, IVA) a carico di questo ente, a valere sul bilancio 2012, esercizio provvisorio;
3. al dott. Falduto, è altresì corrisposto il rimborso delle spese di viaggio come disciplinate nella deliberazione della giunta n. 145/11;
4. le funzioni saranno svolte con il supporto del servizio finanziario;
5. manda al servizio finanziario l'assunzione di formale atto di spesa, anche in eccesso rispetto alla quota di 1/12 dell'intervento, dando atto della non frazionabilità e necessità della spesa, a valere sul bilancio di esercizio 2012, esercizio provvisorio.
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet del Comune di Giaveno alla sezione "Trasparenza, Valutazione e merito";
7. di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del dell'art. 125 del D.Lgs nr. 267/2000.





CITTA' DI GIAVENO

Provincia di Torino

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

CONTROLLO DI GESTIONE: ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI AI MEMBRI ESTERNI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Si esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**



Il segretario generale
Birolo Gerardo



CITTA' DI GIAVENO

Provincia di Torino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

CONTROLLO DI GESTIONE: ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI AI MEMBRI ESTERNI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.

Si esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**



Il responsabile del area / servizio

Città di Giaveno

SERVIZI FINANZIARI

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	Rif. al Bilancio			Codici Statistici							
	Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Categoria	Capitolo	Cod.Mec	1	2	3	4
2012	1	01	02	03		01012552	c. 0				

Numero Impegno	Data
20120000385 0	08.02.2012

Codice	Descrizione vincolo

Importo iniziale	Data assunzione impegno
6.500,00	08.02.2012

Atto					
Tipo GC	Numero	Data	Registro	Data Seduta	Data Esec.

Codice CIG	Codice CUP

Per :

GC /12 - ONERE PER COMPENSO AL NUCLEO VALUTAZIONE PER ESTENSIONE INCARICO AL CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2012 (FALDUTO E GRANGETTO)

EURO 6.500,00

Previsione Attuale	5.000,00
Impegnato sul CAP	10.812,66
Differenza	-5.812,66

CON RIFERIMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA/DETERMINA DI CUI ALL'OGGETTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS 18.08.2000, N. 267.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE IMPEGNO TROVA COPERTURA FINANZIARIA NEL CAPITOLO SOPRA INDICATO (ART. 153 C. 5 D.LGS 267/2000).

RICHIEDERE FONDI CASSA DD.PP./ICS/REGIONE/ECC. SI NO

ALLEGARE IL PRESENTE CERTIFICATO ALL'ATTO SI NO IN RELAZIONE AL TESTO DEL DISPOSITIVO O IN RELAZIONE ALL'ALLEGATO MECCANOGRAFICO A PARTE

RIFER. MECC. PER RAGIONERIA

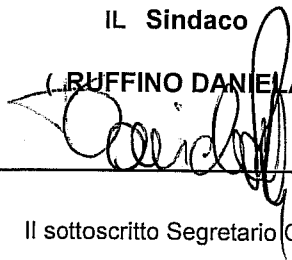
IL RAGIONIERE



Approvato e sottoscritto::

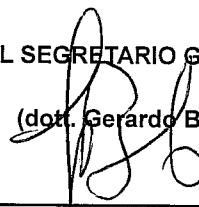
IL Sindaco

(RUFFINO DANIELA)



IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Gerardo BIROLO)



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

REG. NUM. 202

ATTESTA

- che la presente deliberazione n. GC / 16 / 2012 del 13-02-2012 viene affissa all'Albo Pretorio informatico del comune, raggiungibile dal sito internet www.giaveno.it, il 16 FEB. 2012 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 2 MAR. 2012 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000.

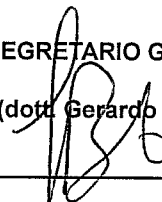
Dalla Residenza comunale, li

16 FEB. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Gerardo BIROLO)



È stata trasmessa in elenco con lettera n. 3292....., in data 16-2-12....., ai signori capi gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000;

Che la presente deliberazione è esecutiva il giorno 26-2-12 :

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs nr. 267/2000);

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs nr. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li

16 FEB. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Gerardo BIROLO)

